



Comune di Lavagna

Città Metropolitana di Genova

Interpello rivolto agli idonei dell'elenco formato con atto dirigenziale n. 1426 del 23/06/2023 a seguito di selezione unica ex art. 3 bis D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore – ambito amministrazione – Settore I Servizi Finanziari (Ufficio Tributi).

Scadenza: 07/10/2024 ore 12:00

Vista la Programmazione del Fabbisogno del personale 2024-2026, in allegato al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024 - 2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 12/04/2024, con la quale è prevista l'assunzione nell'annualità 2024 di n. 1 unità Area Istruttori (ex cat. C) – istruttore amministrativo contabile – a tempo indeterminato;

Preso atto dell'esito infruttuoso della procedura di cui all'art. 34-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, attivata con nota n. 20817 del 26/06/2024 presso la competente Struttura Regionale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, volta a verificare se negli elenchi del personale collocato in disponibilità siano presenti soggetti idonei alla copertura del posto in questione;

Il Comune di Lavagna rende noto che ai sensi dell'art. 3-bis D.L. 80/2021 è indetta una procedura di interpello rivolta agli idonei collocati nell'elenco formato dalla Città metropolitana di Genova con atto dirigenziale 1426 del 23/06/2023, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 istruttore ambito amministrazione – Settore I Servizi Finanziari (Ufficio Tributi).

DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE

Le attività dell'istruttore amministrativo hanno contenuto di concetto, con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi o a parti di tali processi, con la guida di direttive di massima e di procedure predeterminate, e si svolgono anche per mezzo di strumenti informatici.

L'istruttore amministrativo è chiamato a valutare e interpretare nel merito i casi concreti, ad interpretare e applicare le istruzioni di massima e ad elaborare proposte di soluzione, con responsabilità dei risultati, relativi a specifici processi, attraverso la gestione autonoma delle sequenze di lavoro, con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili. L'autonomia operativa richiede la capacità di ottenere ed interpretare informazioni numerose e complesse e talvolta di difficile decodifica, di gestirle nonché di agire su un iter procedurale ampio.

L'istruttore amministrativo svolge attività istruttorie, preparatorie e propositive sia in campo

amministrativo sia in quello contabile-economico-finanziario, svolge attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione economico/finanziaria e la definizione degli obiettivi. Predisponde testi di atti e prospetti contabili, elaborando dati ed informazioni, anche di natura complessa. Svolge direttamente adempimenti in campo amministrativo, fiscale, previdenziale ed assicurativo, curando i rapporti con gli uffici o gli enti competenti. Cura la classificazione, la catalogazione, la fascicolazione degli atti e seleziona la documentazione ai fini archivistici.

Se in possesso dei requisiti eventualmente previsti dalle discipline di settore, l'istruttore amministrativo può ricoprire i ruoli di agente contabile, agente consegnatario di beni mobili, responsabile del procedimento, responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione di contratti pubblici, membro di commissioni di concorso o di selezione pubblica o interna di personale, membro di commissioni giudicatrici per l'affidamento di contratti pubblici, formatore interno, responsabile di gruppo di lavoro.

Le conoscenze e mansioni di cui sopra sono a titolo esemplificativo e non esaustivo.

L'istruttore amministrativo può avere responsabilità di procedimento o infraprocedimentale.

L'istruttore amministrativo, nei casi in cui è responsabile del procedimento:

- opera anche a diretto contatto con il dirigente, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo;
- può essere titolare del coordinamento operativo di personale di area inferiore;
- svolge servizi di informazione all'utenza, sia esterna, sia interna.

Nei casi in cui non è responsabile del procedimento, l'istruttore amministrativo opera anche a diretto contatto con il responsabile del procedimento, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo.

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alla declaratoria dei profili dell'Area di Inquadramento come definiti dal contratto collettivo di lavoro. Ai sensi dell'art 12 comma 4 del CCNL 16/11/2022 e dell'art 52 del D.lgs n.165/2001, il dipendente sarà tenuto a svolgere le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste specifiche abilitazioni professionali

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente interpello è rivolto esclusivamente ai candidati risultati idonei nell'elenco approvato con atto dirigenziale della Città metropolitana di Genova n. 1426 del 23/06/2023, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente dell'Ente.

Per la partecipazione all'interpello è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione a pena di esclusione:

1. essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero non avendo la cittadinanza in uno degli Stati dell'Unione Europea:
 - 1.a. essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- 1.b. essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. avere età non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;
3. avere il godimento dei diritti civili e politici e non essere escluso dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza;
4. non avere riportato condanne per reati che ai sensi della legislazione vigente comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici e che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, e di non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione; l'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;
5. non avere procedimenti penali in corso che possano comportare sospensione e/o estinzione del rapporto di lavoro;
6. non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione;
7. non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarato decaduto nonché dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento. È equiparato alla destituzione o decadenza dal pubblico impiego il licenziamento per giusta causa e giustificato motivo soggettivo da una pubblica amministrazione;
8. essere fisicamente idoneo alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

I cittadini non italiani devono possedere i requisiti di cui sopra negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti precluderà la partecipazione alla procedura selettiva di cui trattasi e l'assunzione. A tal fine, nell'ambito della manifestazione di interesse, occorrerà dichiarare il permanere o meno di tali requisiti.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Il presente interpello è pubblicato sul Portale unico del reclutamento, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it>, sul sito della Città metropolitana di Genova, all'indirizzo: <https://www.cittametropolitana.genova.it/concorsi> e sul sito del Comune di Lavagna all'indirizzo: <https://www.comune.lavagna.ge.it>

La manifestazione di interesse dovrà pervenire

entro le ore 12:00 del giorno 07/10/2024

esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>)

La registrazione è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64 comma 2-quater e 2-nonies del D. Lgs. 82/2005.

L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila i propri dati, completi di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, indicando un

indirizzo di posta elettronica certificata e a sé intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare, unitamente ad un recapito telefonico e ad una mail posta elettronica non certificata.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella manifestazione di interesse di partecipazione alla procedura hanno valore di autocertificazione; pertanto nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della manifestazione di interesse per via telematica, il portale rilascerà apposita attestazione dell'invio.

Dopo le ore 12,00 del 07/10/2024 la compilazione della manifestazione di interesse sarà disattivata e non saranno consentiti ulteriori invii, né correzioni dei dati.

Non potranno essere prese in considerazione le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- non conformi a quanto richiesto dal Portale.

Ogni variazione di indirizzo successiva alla presentazione della manifestazione di interesse dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune di Lavagna all'indirizzo di posta elettronica: postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it con esonero per l'Amministrazione da ogni responsabilità in ordine al mancato ricevimento della comunicazione.

Nella manifestazione di interesse sono previste le seguenti dichiarazioni:

a) avere partecipato alla selezione unica ex art. 3 bis D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, indetta dalla Città Metropolitana di Genova con avviso Prot. n. 18228/2023 ed essere risultato inserito nell'elenco degli idonei per il profilo di Istruttore – Ambito Amministrazione – Area Istruttori approvato dalla Città metropolitana di Genova con atto dirigenziale n.1426 del 23/06/2023;

b) aver preso visione dell'informativa sulla privacy resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e riportata di seguito al presente interpellato;

c) generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;

d) residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico e almeno un cellulare) e gli indirizzi di posta elettronica (PEC intestata al candidato e non PEC);

e) domicilio, ove diverso dalla residenza, dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni relative alla procedura, con dichiarazione di impegno del candidato a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni;

f) possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui al punto 2. del paragrafo "Requisiti di partecipazione";

g) godimento dei diritti civili e politici indicando il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, e la non esclusione dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;)

h) avere un'età non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;

i) non avere riportato condanne per reati che ai sensi della legislazione vigente comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici e che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, e di non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione; l'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;

l) non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarato decaduto nonché dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento. È equiparato

alla destituzione o decadenza dal pubblico impiego il licenziamento per giusta causa e giustificato motivo soggettivo da una pubblica amministrazione;

m) non avere procedimenti penali in corso che possano comportare sospensione e/o estinzione del rapporto di lavoro;

n) descrizione di eventuali condanne penali irrevocabili e/o descrizione di eventuali procedimenti penali in corso;

o) l'eventuale possesso del requisito di cui all'art. 20, comma 2-bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), allegando la relativa certificazione;

p) l'eventuale necessità di ausili, strumenti compensativi o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, anche ai sensi dell'art. 3 comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i. allegando la relativa certificazione medica, comprovante la necessità e indicando il tipo di ausilio richiesto/necessario. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione;

q) l'eventuale possesso di iscrizione agli elenchi delle categorie protette ai sensi della L. 68/1999;

r) il possesso di eventuali requisiti che danno diritto alla riserva di legge prevista dal presente interpello (l'assenza di tale dichiarazione nella manifestazione di interesse di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio); la dichiarazione è funzionale alla fase dell'assunzione a seguito dell'interpello e la permanenza dei requisiti dovrà essere accertata in quella sede;

s) il possesso dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

t) il possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione alla procedura, di cui al paragrafo "Requisiti specifici";

u) l'eventuale possesso dei requisiti (vedi elenco allegato al presente bando) che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, e della Legge 16 giugno 1998, n. 191 (l'assenza di tale dichiarazione nella manifestazione di interesse di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);

v) l'impegno preliminare all'accettazione, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti.

I candidati inoltre devono:

- 1) dichiarare di accettare senza eccezioni e riserve le condizioni previste dal presente interpello, dalle leggi e dai regolamenti in vigore;
- 2) completare le dichiarazioni previste dal portale InPA;
- 3) allegare la documentazione richiesta dal portale InPA a supporto delle dichiarazioni rese.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Deve, inoltre, essere inserita sul portale:

- la certificazione medica comprovante la necessità di eventuali ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova, l'eventuale certificazione di invalidità uguale o superiore all'80%;
- la certificazione medica comprovante le misure previste a tutela dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento, ai sensi dell'art. 3 comma 4 bis del DL 80/2021 convertito con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021.

Si precisa che la dichiarazione relativa ai titoli di riserva e/o preferenza deve contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.

La manifestazione di interesse non è soggetta all'imposta di bollo.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

Eventuali irregolarità della manifestazione di interesse dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione nei termini della manifestazione di interesse comporta l'esclusione dalla procedura.

La mancanza dei requisiti di ammissione e/o la presenza di cause di esclusione possono essere rilevate e contestate in qualsiasi fase della procedura, anche dopo l'ammissione alle prove di esame.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione è nominata dal Dirigente competente o dal Segretario Generale ed è composta dal Dirigente del Settore del posto messo a concorso, con funzioni di presidente, alternativamente da altro Dirigente dell'Ente o dal Segretario Generale con funzioni di presidente e da altri soggetti aventi comprovata esperienza, scelti tra Segretari Generali di Enti Pubblici, Dirigenti o dipendenti dell'Ente o di altre Amministrazioni Pubbliche, Professori di Università pubbliche, nonché tra esperti di comprovata qualificazione nelle materie oggetto del concorso. Uno degli esperti può essere uno psicologo del lavoro o in materie di organizzazione e simili.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente dell'Amministrazione di adeguata qualificazione e di categoria almeno uguale al posto messo a concorso.

PROVA D'ESAME

La prova consiste in una prova orale volta ad accertare le competenze richieste funzionali alla realizzazione degli obiettivi della struttura, nonché ogni elemento utile ad individuare le capacità e le attitudini rispetto al ruolo da ricoprire.

La prova orale in particolare, verterà sull'approfondimento delle seguenti materie:

- Elementi di diritto costituzionale e amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti;
- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- Nozioni in materia di ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;
- Disciplina dei tributi locali (IMU, TARI, Canone Unico Patrimoniale, Imposta di soggiorno) con riferimento alle varie fasi della riscossione tra cui potestà tariffaria e regolamentare, accertamento, notifica, riscossione volontaria, riscossione coattiva e sistema sanzionatorio;
- Nozioni di contabilità e Bilancio degli Enti Locali (struttura, principi, ecc.);
- Nozioni in materia di Codice dei Contratti pubblici con riferimento all'acquisizione di forniture, servizi e concessione di servizi;
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Conoscenze delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici comunali (videoscrittura, fogli elettronici, database);

Il punteggio sarà determinato dalla sola valutazione della prova orale di cui al presente interpello.

La prova orale, la cui valutazione sarà espressa in trentesimi, si intenderà superata se il candidato conseguirà una votazione pari ad almeno 21/30.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati tramite pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova e alla sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi di concorso", sul sito istituzionale del Comune di Lavagna.

6.SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il calendario delle prove verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Lavagna e sul portale InPA almeno 3 giorni prima dello svolgimento della prova.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione dalla procedura.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Si terrà conto della riserva soltanto di coloro che l'abbiano indicata nella manifestazione di interesse all'atto di presentazione della stessa.

8.FORMAZIONE GRADUATORIA DI MERITO

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito in base all'ordine dei punteggi finali conseguiti dai candidati che avranno superato la prova orale.

I candidati saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al punteggio conseguito e, a parità di punteggio, saranno applicati i titoli di preferenza o precedenza, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/1994, solo se già dichiarati dai candidati sia in fase di presentazione della domanda di partecipazione alla prova idoneativa, sia nella manifestazione di interesse al presente Avviso, in quanto detti titoli debbono risultare sussistenti al momento di presentazione dell'istanza.

La mancata indicazione comporterà la non applicazione degli stessi.

Nel caso in cui alcuni candidati avessero ottenuto il medesimo punteggio nella graduatoria finale, in assenza di titoli preferenziali, sarà data preferenza al candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 3, comma 7, della L. 127/1997.

La graduatoria di merito approvata con atto dirigenziale, verrà pubblicata sul portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Lavagna

La graduatoria finale sarà valida solo per la copertura dei posti previsti dal presente interpello.

La graduatoria formata a seguito del presente interpello non potrà in ogni caso essere utilizzata da altri Enti né da questo stesso ente per posti diversi da quello per cui lo stesso è stato bandito.

Nel caso in cui i vincitori della graduatoria formata a seguito del presente interpello fossero stati cancellati, nel frattempo, dall'elenco degli idonei per essere stati assunti a tempo indeterminato da altro Ente che avesse attinto dallo stesso, questi perdono il requisito di partecipazione e

conseguentemente decadono dalla graduatoria.

Si ricorda che:

- L'idoneo assunto a tempo indeterminato esce per sempre dall'elenco degli idonei e non potrà più essere interpellato anche in caso di mancato superamento del periodo di prova;
- L'idoneo assunto a tempo determinato può essere interpellato dallo stesso ente o da altri enti per assunzioni a tempo determinato o indeterminato;
- Il mancato superamento del colloquio effettuato nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interpelli dello stesso Ente o di altri Enti.

Sarà dichiarato vincitore della procedura selettiva di che trattasi, il primo candidato utilmente classificato in graduatoria.

9.ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

La posizione prevede il seguente inquadramento professionale, ai sensi del CCNL delle Funzioni locali del 16/11/2022: Area degli Istruttori - Profilo Istruttore – Ambito Amministrazione

Verrà corrisposto il trattamento economico previsto per l'inquadramento suddetto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali e dalla contrattazione integrativa in vigore all'atto dell'assunzione in servizio. Gli emolumenti di cui sopra sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nelle misure previste dalla normativa vigente.

10.CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura, cancellazione dagli elenchi degli idonei ovvero dalle graduatorie dei singoli enti e/o di decadenza dalla nomina le seguenti situazioni:

1. presentazione della manifestazione di interesse attraverso una modalità diversa da quella telematica indicata nella sezione "Manifestazione di interesse di ammissione";
2. mancata autocertificazione del possesso di uno o più requisiti di ammissione;
3. assenza del possesso entro la data di scadenza del bando di uno o più requisiti di ammissione, in qualsiasi momento accertata;
4. mancata regolarizzazione della manifestazione di interesse entro il termine stabilito dall'Amministrazione;
5. mancata presentazione alla convocazione prevista per la prova;
6. mancata esibizione del documento di identità valido in occasione della prova;

Le cause di esclusione possono essere rilevate in qualunque momento della procedura anche dopo l'ammissione alle prove di esame.

L'esclusione dei candidati dal concorso sarà effettuata dal Responsabile dell'Ufficio Personale con provvedimento motivato comunicato ai candidati interessati tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta certificata dichiarato in sede di domanda.

11.ALTE INFORMAZIONI

Il presente interpello costituisce lex specialis della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente interpello non è vincolante per l'Amministrazione.

Il Responsabile del procedimento, con motivato provvedimento, può:

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'interpello;
- disporre, in ogni momento della procedura, l'eventuale revoca del presente interpello per sopravvenute cause ostative derivanti anche da disposizioni normative o per diversa valutazione di interesse dell'Ente.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198 dell'11.4.2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" a norma e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rimanda alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

Per eventuali informazioni è possibile contattare l'Ufficio Risorse Umane al seguente indirizzo di posta elettronica: personale@comune.lavagna.ge.it

12. INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del G.D.P.R. n.2016/679, a coloro che, nell'ambito della partecipazione a procedure concorsuali o prove selettive, forniscono i loro dati e interagiscono anche con i servizi web accessibili per via telematica.

Sono compresi tutti i bandi di concorso rivolti all'assunzione del personale, le selezioni per assunzioni a tempo determinato, di mobilità volontaria, le procedure selettive per il conferimento di incarichi di collaborazione a vario titolo.

Il Comune di Lavagna, in qualità di Titolare del trattamento, si impegna a trattare i Suoi dati secondo i principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza e responsabilizzazione.

1 - Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lavagna che ha nominato come Data Protection Officer (DPO) o Responsabile Protezione Dati (RPD) Studio Sigaudò S.r.l. Via Santa Croce, 40 Moncalieri (To) mail: privacy@studiosigaudò.com

2 – Categoria dei dati trattati

La gestione delle procedure relative allo svolgimento delle prove selettive suddette comporta il trattamento dei dati personali presenti nell'istanza di partecipazione e comunicati con documenti integrativi della stessa. In particolare, vengono trattati dati personali "comuni" (ad es. dati anagrafici, immagini, dati di contatto, dati attinenti all'istruzione e alla formazione), di "categorie particolari di dati personali" (ovvero quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, dati genetici, dati biometrici intesi ad indentificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute) e di dati relativi a condanne penali e reati.

Vengono inoltre trattati i dati trasmessi dagli Utenti durante la navigazione e nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet e, quindi, raccolti dai sistemi informatici e dalle procedure software preposte al funzionamento del sito medesimo, come meglio specificato nella relativa informativa pubblicata sul sito. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità sottoidicate. In assenza di tali dati il candidato non sarà ammesso alla selezione o non potrà beneficiare di ausili, né degli atti conseguenti alla procedura selettiva.

3 – Finalità e base giuridica del trattamento

I dati conferiti volontariamente dall'utente potranno essere trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- gestione delle procedure relative allo svolgimento dei concorsi pubblici e selezioni;
 - gestione delle graduatorie; • eventuale conferimento dell'incarico o assunzione;
 - il trattamento di categorie particolari di dati per fornire adeguato supporto ai candidati con disabilità e per verificare i requisiti personali dichiarati;
 - registrazione, attivazione e mantenimento dell'account per l'esecuzione delle predette.
- Nell'ambito di queste finalità, i dati sono trattati dal Titolare sulla base dei seguenti presupposti di legittimità:
- il trattamento dei dati comuni è necessario per adempiere ad obblighi legali previsti da leggi, regolamenti, norme civilistiche, fiscali ed assicurative, assistenziali e contributive, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate (articolo 6, paragrafo 1, lettera c) e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (articolo 6, paragrafo 1, lettera e) (D.lgs. 165/2001, art. 35, D.lgs. 267/2000, D.L. 44/2021, conv. Con L. 76/2021, art. 10)
 - il trattamento di "categorie particolari di dati" è lecito in quanto necessario per motivi di interesse pubblico rilevante (articolo 9, paragrafo 2, lettera g). Più precisamente, per procedere all'instaurazione di rapporti di lavoro (art. 2 sexies, comma 2, lett. dd) (D.lgs. 165/2001, art. 35); il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati è lecito in quanto autorizzato dalla normativa in materia di concorsi pubblici.

4 – Modalità di trattamento diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare nei confronti del Titolare, i diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento. In particolare, potrà chiedere:

- l'accesso ai propri dati personali e alle informazioni ad essi relative;
- la rettifica in caso di inesattezza degli stessi o l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei dati al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 17, paragrafo 1, del Regolamento e nel rispetto delle eccezioni previste al paragrafo 3;
- la limitazione del loro trattamento al ricorrere delle ipotesi indicate all'art. 18, paragrafo 1 del Regolamento. Avrà inoltre:
- il diritto di opporsi al loro trattamento se trattati per il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare del Trattamento, qualora ritenesse violati i propri diritti e libertà fondamentali;
- il diritto di revocare in qualsiasi momento il Suo consenso, in relazione alle finalità per le quali questo è necessario;
- il diritto alla portabilità dei Suoi dati, ossia il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali a Lei riferibili, nei limiti in cui la base giuridica del trattamento stesso sia il contratto o il consenso oppure il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

L'esercizio dei premessi diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare presso uno degli indirizzi di contatto del Titolare del trattamento, sopra specificati.

L'interessato avrà diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali mediante consegna a mano presso gli uffici o con invio i) di raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma o ii) di messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gpdp.it.

5 – Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali trattati hanno origine dall'interessato. Il Comune può acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (ad es. verifica al casellario giudiziale, conferma dei titoli di studio, conferma dell'iscrizione nelle liste elettorali).

6 – Processo decisionale automatizzato

Non sono previsti processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, derivanti dall'utilizzo

dei dati raccolti attraverso la semplice navigazione dell'interessato sul sito web.

7- Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sopra descritti sono trattati, in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del Regolamento Ue, per un periodo necessario al perseguimento delle finalità per cui vengono raccolti e, successivamente, conservati per il periodo strettamente necessario agli adempimenti successivi e conseguenti.

8 – Comunicazione dei dati a terzi

I dati personali dei candidati verranno trattati dai componenti della commissione, dagli addetti agli uffici amministrativi preposti alle procedure selettive e alla formalizzazione delle assunzioni o conferimento di incarichi. Inoltre, per l'espletamento delle prove eventualmente anche in modalità da remoto, i dati potranno essere comunicati a società esterne specializzate. In tal caso si darà specifica informazione. Il Comune potrà comunicare i dati a soggetti terzi la cui facoltà di accesso ai dati medesimi è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria (es. Enti Pubblici, Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie). In ogni caso, i dati personali non sono soggetti a diffusione, salvo il caso dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo pretorio on line" ed "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Comune di Lavagna. Le eventuali registrazioni audiovisive delle prove orali, se previste, invece saranno rese fruibili, al fine di garantire il principio di pubblicità delle prove concorsuali, esclusivamente durante il periodo di svolgimento delle stesse (in diretta), attraverso un link reso disponibile nel documento pubblicato nell'area riservata alla selezione. Resta salva la comunicazione a soggetti terzi quali forze dell'ordine, pubbliche autorità o consulenti legali in relazione a presunti reati o violazioni delle condizioni di utilizzo, ovvero nei casi previsti dalla legge.

ALLEGATO – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.;
- p) minore età anagrafica